



COMUNE DI PIACENZA D'ADIGE

C. F. 82001950284

Provincia di Padova

Tel. 0425.55012

E-mail: ragioneria@comune.piacenza-d-adige.pd.it

Fax 0425.55076

Cap. 35040 Piazza Caduti per la libertà, 174

Prot. n. _____

Piacenza d'Adige, 19 febbraio 2020

Trasmissione tramite portale Con.Te

Spett.le

CORTE DEI CONTI
Sezione regionale di controllo
per il Veneto
Settore Enti Locali –
Controllo finanziario

OGGETTO: Art. 1 – commi 166 e ss. della Legge 23/12/2005, n. 266 – Relazione dell'Organo di revisione sul Bilancio di Previsione 2017-2019, sul Rendiconto 2017, sul Bilancio di Previsione 2018-2020, sul Rendiconto 2018 del Comune di Piacenza d'Adige.
Riscontro a nota istruttoria - richiesta di chiarimenti

In riscontro alla nota istruttoria con richiesta di chiarimenti pervenuta da codesta rispettabile Corte il 15.02.2021 tramite il portale Con.Te, acquisita al prot. com.le il 15.02.2021 al n. 802, si invita a leggere la nota allegata, da Voi richiesta, nella quale è relazionato e giustificato l'operato dell'Amministrazione in fase di redazione del Rendiconto 2017 e in particolare di riaccertamento dei residui.

Distinti saluti

IL SINDACO
Primo Magri



IL REVISORE UNICO DEL CONTO
Rag. Marco Bogoni



COMUNE DI PIACENZA D'ADIGE

C. F. 82001950284

Provincia di Padova

Tel. 0425.55012

E-mail: ragioneria@comune.piacenza-d-adige.pd.it

Fax 0425.55076

Cap. 35040 Piazza Caduti per la libertà, 174

Al Revisore Unico del Conto
Dott. Marco Bogoni

OGGETTO: chiarimenti relativi al Fondo Pluriennale Vincolato

Con la presente si rende noto che, in deroga a quanto previsto dall'art. 183 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, a fine esercizio 2017 il servizio ragioneria dell'Unione Megliadina, che gestiva il servizio finanziario per conto del comune di Piacenza d'Adige, ha provveduto ad impegnare somme relative ad opere pubbliche, il cui progetto esecutivo era stato approvato, ma per le quali, pur essendo in fase di predisposizione degli atti preliminari all'affidamento, per mera dimenticanza non è stata effettuata la prenotazione delle somme relative mediante formale indizione della procedura di aggiudicazione (Determina a contrarre).

Il tardivo impegno di spesa si è verificato per le seguenti ragioni:

- la formale indizione delle gare per le opere sopra citate, che doveva essere effettuata entro la fine dell'esercizio 2017, ha subito dei ritardi dovuti ai numerosi e complessi adempimenti che si sono resi necessari a seguito del recesso da parte del Comune di Piacenza d'Adige dall'Unione Megliadina, affinché al 1 gennaio 2018 tutti i servizi fossero perfettamente organizzati e predisposti per essere fruibili dalla cittadinanza, come pure le infrastrutture informatiche e le attrezzature;
- La ragioneria dell'Unione Megliadina, che gestiva il bilancio per conto del Comune di Piacenza d'Adige, era in forte carenza d'organico, soprattutto in relazione alla mole di attività a suo carico.

Questo Ente, infatti, ha subito redatto gli atti preliminari e predisposto l'impegno di spesa con determina a contrarre a inizio anno 2018, e conta di concludere le procedure di affidamento dei lavori a breve, essendo già state fissate per il mese di aprile 2018 l'apertura e la valutazione delle offerte pervenute.

Pur in assenza dell'impegno di spesa tardivo, questo Ente ha ritenuto che le suddette somme, in fase di riaccertamento dei residui, concorressero alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e non del risultato di amministrazione.

Si precisa altresì che tale deroga si è resa necessaria in quanto la procedura ordinaria, che avrebbe comportato il confluire delle suddette somme, quali economie di tali impegni, nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale nell'esercizio 2018, avrebbe provocato uno slittamento dei tempi di affidamento ed aggiudicazione dei lavori, con la conseguente perdita dei contributi assegnati per la realizzazione di tali opere, visti i tempi stretti per la relativa rendicontazione degli stessi, che avrebbe portato alla mancata realizzazione dei suddetti investimenti, con pregiudizio per l'interesse pubblico perseguito ed ingente danno per l'Ente.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Dott.ssa Michela Pavan

